

Obiettivi strategici per la didattica del Dipartimento di Economia

Gli obiettivi strategici considerati in questo piano seguono le quattro linee di intervento principali indicate nel piano strategico di Ateneo. Le azioni che il Dipartimento intende proseguire ed intraprendere per ciascuna linea sono determinate nella prospettiva di un miglioramento continuo. Il Dipartimento mira, infatti, non solo ad affrontare con azioni specifiche le criticità che riguardano i corsi di studio (CdS) (quali ad esempio internazionalizzazione, numero limitato di iscritti, abbandoni), ma anche a mantenere, consolidare e migliorare gli aspetti sui quali si sono già raggiunti buoni risultati o che costituiscono suoi punti di forza (quali ad esempio la soddisfazione degli studenti e l'elevata percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del CdS).

LINEA 1. Sviluppo equilibrato, sostenibilità e promozione dell'offerta formativa

Obiettivo 1.A. Qualità e sostenibilità dell'offerta formativa

L'offerta formativa è costantemente oggetto di esame e monitoraggio al fine di introdurre miglioramenti e innovazioni. L'incremento del numero totale degli immatricolati alle due lauree triennali in Economia (CLE) ed Economia e Big Data (EBD) comporta la necessità di prestare attenzione alla struttura dell'offerta formativa, al suo costante aggiornamento e adeguamento e alla necessità dei singoli insegnamenti, compatibilmente con le risorse e con gli spazi a disposizione del Dipartimento, e assicurando un adeguato equilibrio e coerenza nell'impiego delle risorse tra i due corsi di laurea.

Azione 1.A.1.

Analisi annuale e revisione dell'offerta formativa

Attori: Dipartimento, Corsi di Studio, Commissione Didattica, Assicuratore Qualità, Commissione Orario

Il Dipartimento di Economia, in linea con il precedente piano triennale 2018-2020 proprio e dell'Ateneo, realizza un monitoraggio costante e annuale dell'offerta formativa al fine di valutarne la sostenibilità. Le principali azioni al riguardo sono la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per ciascun CdS. Tali documenti rappresentano la base per le analisi effettuate dal Dipartimento, congiuntamente alla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione e all'analisi delle risultanze dell'ultima rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS). Il livello di conseguimento degli obiettivi di miglioramento individuati sarà valutato utilizzando i suddetti strumenti.

Al fine di avviare secondo principi di trasparenza e condivisione la revisione annuale dell'offerta formativa, il CdD ha deliberato la composizione di una Commissione Didattica di Dipartimento coordinata dal responsabile della Didattica, con delibera esplicita di mandato, al fine di garantirne la massima trasparenza di funzionamento. A seguito di tale nomina, tra ottobre 2022 e febbraio 2023 il Dipartimento ha svolto un attento monitoraggio e una sostanziale revisione della propria offerta formativa, apportando miglioramenti e innovazioni, nella prospettiva di una generale razionalizzazione ai fini del miglioramento della sostenibilità dell'offerta formativa in accordo con le indicazioni emerse dalle Linee guida indicate dal Senato Accademico. Gli obiettivi generali del monitoraggio e della revisione sono: accrescere il numero di immatricolati, in particolare nelle lauree magistrali; ridurre il tasso di abbandono; aumentare i CFU conseguiti nel primo anno; aumentare il rapporto studenti/docenti. I principi che hanno guidato la revisione sono i seguenti:

1. evitare che corsi di paternità nelle lauree magistrali (LM) siano inclusi nei percorsi di laurea triennale (LT). Questa possibilità genera una commistione di studenti non efficace e implica una taratura ibrida dell'insegnamento, non troppo avanzato perché ci sono studenti di triennale, e non troppo semplice perché ci sono studenti di laurea magistrale. Insegnamenti di LM possono essere inseriti solo nei gruppi di esami consigliati e a scelta libera degli studenti;
2. evitare che corsi di LT siano inclusi nei corsi di LM;
3. evitare corsi erogati in lingua inglese nelle LT;
4. organizzare gli insegnamenti presenti nei diversi percorsi di uno stesso CdS (triennale o magistrale) in modo che siano erogati nello stesso anno di corso. Questo costituisce un miglioramento della formazione garantendo omogeneità degli studenti in aula e soprattutto la predisposizione di un orario che eviti sovrapposizioni, aumentando quindi la possibilità di frequenza dell'insegnamento e riducendo il tasso di abbandono;
5. assegnare a ciascun docente, laddove possibile, un insegnamento di LT e un insegnamento di LM. Questo costituisce un punto di forza della didattica, perché gli studenti possono ritrovare gli stessi docenti al primo e al secondo stadio della loro formazione. Inoltre, dal punto di vista della distribuzione del carico didattico, è opportuno che ciascun docente si confronti con un corso relativamente più numeroso e uno relativamente meno numeroso;
6. evitare insegnamenti modulari riconducibili allo stesso SSD soprattutto nei corsi di LT, e dove possibile evitare l'affidamento a docenti non di ruolo nelle LT;
7. fare fronte all'accordo didattico con il Dipartimento di Economia Aziendale per coprire il numero maggiore di insegnamenti di Economia Politica e di Statistica nei 4 canali del corso di LT in Economia e Gestione Aziendale (CLEGA).

Le revisioni più significative hanno riguardato: a) la razionalizzazione dei diversi percorsi del CLE; b) l'attivazione del terzo anno del corso di EBD; c) la chiusura della laurea di magistrale in Lavoro e Welfare (LW); d) la revisione della laurea in Economia dell'Ambiente e dello Sviluppo (EAS), che per i motivi che seguono ha assunto la nuova denominazione Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile (EALS); e) la riduzione del numero dei percorsi in Scienze Economiche (SE).

In particolare, la revisione della precedente laurea magistrale EAS (che a partire dall'A.A. 2022-2023 era articolata su due percorsi anziché quattro) ha condotto all'attivazione di EALS ora articolata su tre percorsi. Il nuovo terzo percorso assorbe alcune tematiche precedentemente affrontate nella laurea magistrale LW, nel rispetto degli obiettivi di revisione che erano stati descritti nel precedente documento di aggiornamento.

Per ciò che riguarda la laurea magistrale SE, invece, la Commissione Didattica ha promosso una riflessione sulla sostenibilità e attualità della propria offerta formativa analizzando i punti di forza e debolezza del CdS relativamente a corsi di studio della stessa classe di laurea e con profili formativi affini. Da questa analisi, pur confermando la validità complessiva e l'attualità dell'offerta proposta, la Commissione ha deciso di promuovere una razionalizzazione del CdS. In particolare, si è ridotto in modo significativo il numero degli insegnamenti offerti e si è proceduto anche alla riduzione del numero di percorsi (due anziché tre oltre al programma EPOG). Si è inoltre proceduto a una revisione degli insegnamenti collocati nei due percorsi con l'intento di migliorare l'intero impianto formativo.

Questa intensa revisione dell'offerta formativa costituisce un passaggio che il Dipartimento intende proseguire e perfezionare attraverso un'adeguata attività di monitoraggio. In particolare, la flessione degli iscritti alle lauree magistrali rappresenta un problema che suggerisce di mantenere alta l'attenzione sull'offerta formativa, al fine di pianificare linee adeguate di intervento; particolare sforzo dovrà essere compiuto in riferimento agli studenti che, avendo

conseguito la laurea triennale presso il Dipartimento di Economia, decidano di iscriversi ad una laurea magistrale in altro Dipartimento/Ateneo. Per favorire il contenimento di questo problema, la revisione effettuata ha coinvolto anche le lauree triennali CLE e EBD, con l'obiettivo di ridurre le linee di divergenza tra la formazione triennale e il naturale proseguimento nelle lauree magistrali. Al riguardo, si dovrà anche valutare l'opportunità di attivare una laurea magistrale che possa disegnare una linea di continuità con la LT in EBD, che immatricola un elevato numero di studenti. L'incremento complessivo del numero totale degli immatricolati alle due lauree triennali CLE e EBD richiederà di porre attenzione alle necessità di supporto per gli insegnamenti maggiormente in sofferenza (in termini di numero di studenti), compatibilmente con le risorse a disposizione del Dipartimento e assicurando un adeguato equilibrio e coerenza nell'impiego delle risorse tra i due corsi di laurea.

A completamento della descrizione delle misure di revisione suindicate si sottolinea la disattivazione di quindici insegnamenti con paternità nei CdS del Dipartimento di Economia, l'eliminazione di diciotto insegnamenti mutuati da altri dipartimenti, e la riorganizzazione di undici insegnamenti con radicale revisione dei contenuti didattici per irrobustire il progetto formativo delle due LM attivate nell'A.A. 23/24 in accordo con le linee di sviluppo orientate all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale come elemento di raccordo rispetto alle attività previste nell'ambito dei progetti PNRR di Ateneo che vedono coinvolto il Dipartimento.

Si procederà poi annualmente alla verifica della completezza delle informazioni inserite su GOMP e sul sito del Dipartimento riguardo a insegnamenti e percorsi, nonché della coerenza degli obiettivi formativi di ciascun insegnamento con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Per gli insegnamenti articolati su più canali nel primo anno del triennio si verificherà che i diversi canali abbiano gli stessi obiettivi e lo stesso programma. Infine, ci si accerterà che, all'interno di uno stesso CdS, i programmi previsti per gli insegnamenti di base e avanzati sullo stesso SSD siano coerenti e sufficientemente differenziati.

Azione I.A.2.

Intensificazione dei rapporti con le parti interessate ("stakeholder")

Attori: Dipartimento, Corsi di Studio

Il Dipartimento, per ciascun CdS, intende proseguire nell'attività di convocazione periodica delle parti interessate ("stakeholder") per ascoltare proposte e opinioni in merito sia ai contenuti dell'offerta didattica, sia alle esigenze di formazione. Con riferimento alla laurea triennale EBD, gli *stakeholder* sono stati incontrati al momento dell'avvio del corso di laurea (novembre 2020). Nell'anno accademico in corso, il Dipartimento ha avviato una intensa attività di stipula di convenzioni con le aziende e gli enti interessati per progettare attività di stage e di tirocinio. È stata anche attivata una pagina web per rafforzare le possibilità di svolgere tesi e/o tirocini presso aziende ed enti pubblici con i quali sono in vigore accordi già stipulati e facilitare la stipula di nuovi accordi con il coinvolgimento di nuovi *stakeholder*. In tal modo sarà possibile ampliare il *portfolio* di opportunità per gli studenti in uscita e al tempo stesso dare l'opportunità agli *stakeholder* di conoscere e apprezzare l'intera offerta formativa del Dipartimento. Al tempo stesso, all'interno della pagina dedicata all'orientamento in uscita per gli studenti sarà possibile consultare in modo rapido tutte le opportunità di tesi in azienda e stage e tirocini da un elenco che si aggiornerà automaticamente attraverso la compilazione del modulo predisposto per gli *stakeholder*.

Azione I.A.3.

Specifica attenzione all'obiettivo di garantire la sostenibilità dell'offerta

Attori: Dipartimento, Commissione Programmazione

Il Dipartimento, nell'attribuzione delle risorse di personale docente, terrà conto anche della sofferenza didattica dei diversi SSD, e dell'attenta ed efficiente gestione delle risorse disponibili, al fine di garantire la sostenibilità e la continuità dell'offerta didattica.

Azione I.A.4.

Consolidare e arricchire l'offerta formativa post-lauream

Attori: Dipartimento

Il Dipartimento include nella sua offerta formativa anche Master riconosciuti e consolidati. In particolare, si tratta: a) del Master internazionale di I livello in Human Development and Food Security; b) del Master di II livello in Impresa Cooperativa: Economia, Diritto e Management; c) del Master di II livello in convenzione con l'INPS su Esperto del mercato del lavoro e welfare. Si prevede poi la nuova edizione del corso di aggiornamento su "Il nuovo codice dei contratti pubblici – Riforme e PNRR" (con INPS e Ministero della Salute). Il Dipartimento intende continuare a investire e a qualificare tale offerta formativa che ne aumenta, oltre alla riconoscibilità a livello nazionale e internazionale, anche il suo ruolo nella società.

Obiettivo I.B Promozione dell'offerta formativa del Dipartimento

Il Dipartimento intende promuovere l'offerta formativa dei suoi CdS attraverso iniziative di comunicazione e di orientamento che ne mettano in evidenza le principali caratteristiche e peculiarità.

Azione I.B.1.

Promozione dell'immagine del Dipartimento e miglioramento della Comunicazione

Attori: Dipartimento, Commissione Comunicazione

Il Dipartimento prosegue un'intensa attività di rinnovamento e consolidamento della comunicazione. In questo senso si è anche avvalsa del contributo di un'agenzia specializzata per garantire la continuità della comunicazione con l'impiego di risorse interne. Specificamente, l'agenzia ha avuto il compito di lavorare alla costruzione dell'identità visiva (uniformità e riconoscibilità dello stile comunicativo nei vari format da produrre e diffondere, come ad esempio nell'ambito dell'orientamento in ingresso). Mediante tale strumento il Dipartimento intende accrescere la sua visibilità e attrattività nei confronti di possibili futuri studenti anche non residenti nella regione Lazio. Infatti, nonostante il notevole incremento di immatricolati complessivi alle due LT, il numero di immatricolati fuori regione continua a rimanere piuttosto limitato. Inoltre, il Dipartimento continuerà a promuovere la comunicazione su canali esterni (stampa cartacea e digitale su canali nazionali e internazionali) e ad avvalersi dei vari canali digitali ai fini della diffusione delle informazioni relative alle proprie attività e ai CdS: il sito web del Dipartimento e i principali social media (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, YouTube).

Azione I.B.2.

Intensificazione delle attività di orientamento.

Attori: Dipartimento, Commissione Comunicazione, delegati del Dipartimento presso GLOA, Coordinatore Orientamento-Tutorato-PCTO.

Il Dipartimento intende proseguire nell'organizzazione e partecipazione a varie iniziative di orientamento. Per le lauree triennali, in collaborazione con l'Ateneo, tra gennaio e febbraio si

organizza la Giornata di Vita Universitaria (GVU) rivolta agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie. In merito all'orientamento in entrata per i corsi di laurea magistrale, si prevede la realizzazione di una sessione di interventi dedicata agli studenti nell'ambito della Giornata della Ricerca (che si terrà nel mese di aprile 2023), con lo scopo di illustrare agli studenti le principali linee di ricerca del Dipartimento. Si prevede inoltre una giornata dedicata di presentazione dell'offerta formativa magistrale del Dipartimento nel mese di maggio che coinvolga tutti gli studenti del secondo e terzo anno di CLE e EBD. A giugno/luglio, il Dipartimento di Economia promuove i suoi CdS nell'ambito delle giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo. In autunno, il Dipartimento presenta i suoi CdS al "Salone dello Studente" organizzato presso la Fiera di Roma. Alle iniziative organizzate congiuntamente con l'Ateneo, dal 2020 si associa un'intensa attività di presentazione dell'offerta formativa realizzata mediante incontri online con le scuole, svolta dai delegati all'Orientamento, con la partecipazione di studenti iscritti che testimoniano la loro esperienza universitaria. Nello svolgimento di tali attività di orientamento, il Dipartimento si avvale anche degli strumenti legati all'uso di piattaforme di videoconferenza. Al riguardo, il Dipartimento di Economia ha utilizzato una nuova modalità di comunicazione dell'offerta consistente nella realizzazione di brevi video dedicati ai diversi CdS (video "Il Corso di laurea raccontato dal Coordinatore") In tali video, i coordinatori dei CdS illustrano le caratteristiche salienti e le finalità di ciascun corso e i progetti innovativi promossi all'interno dei CdS. Tali video sono stati arricchiti da brevi testimonianze da parte di studenti frequentanti ed ex-studenti che hanno raccontato la propria esperienza (video "Il Corso di laurea nell'esperienza degli alumni"). I contatti con i diversi istituti di istruzione secondaria di Roma e provincia hanno determinato un considerevole aumento dell'attività del Dipartimento nei PCTO (ex Alternanza-scuola-lavoro), sia per il numero di progetti sia per il numero di studenti partecipanti. Tale attività si configura come un importante contributo all'orientamento in ingresso, congiuntamente all'attiva partecipazione del Dipartimento al progetto Next Generation Roma Tre per un apprendimento continuo e organico organizzato tra tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

Azione I.B.3.

Promozione delle immatricolazioni di studenti meritevoli a tutti i livelli

Attori: Dipartimento, Corsi di Studio

Questa azione è stata abbandonata.

Azione I.B.4.

Costituzione dell'associazione "Alumni"

Attori: Dipartimento, Collegio del Dottorato in Economia

Il Dipartimento ha costituito l'associazione *Alumni* del Dottorato in Economia. Al momento sta ultimando la preparazione della relativa pagina web che sarà all'interno del sito web del Dipartimento. Il Dipartimento, in generale, e il Collegio del Dottorato, in particolare, intendono nei prossimi anni valorizzare questa iniziativa mediante il coinvolgimento dei membri dell'associazione nelle proprie attività di ricerca e di comunicazione con gli studenti, con il territorio, e con gli *stakeholder*.

Azione I.B.5. Costituzione dei gruppi "Alumni" dei CdS magistrali

Attori: Dipartimento, Corsi di Studio, Delegati del Dipartimento presso il GLOA, Commissione Comunicazione

È stato costituito un gruppo *Alumni* per ciascuna LM del Dipartimento sulla piattaforma LinkedIn. Ai gruppi partecipano ex-studenti e studenti iscritti, creando una rete di contatti anche con finalità di orientamento in uscita.

LINEA 2. Miglioramento della qualità del servizio didattico; contrasto della dispersione studentesca e supporto alla regolarità delle carriere

Obiettivo 2.A Riduzione degli abbandoni e della durata dei percorsi di studio

Nel CLE, il numero degli abbandoni si è parzialmente ridotto ma necessita ancora di attento monitoraggio e azioni di controllo. Si individua nel tutorato uno strumento efficace d'intervento. Un'attività specifica dei tutor di orientamento è attualmente rivolta a rilevare le criticità nei percorsi formativi individuali degli studenti e le motivazioni che spingono all'abbandono, per una più mirata predisposizione di interventi di contrasto. In generale, per tutti i CdS, va inoltre rilevato che, nonostante i miglioramenti della percentuale di laureati entro la durata normale del corso registrati negli ultimi anni, durate superiori alla media richiedono in alcuni casi attenzione da parte del Dipartimento. Al riguardo, il Dipartimento intende assicurare un processo di miglioramento continuo della qualità, anche per quei corsi di studio che presentano valori degli indicatori in linea o migliori dei dati locali e nazionali. A tal fine costituiscono un riferimento gli indicatori relativi agli abbandoni, alla durata degli studi e al numero di CFU acquisiti al primo anno.

Azione 2.A.1.

Attività di accoglienza, di orientamento in itinere e miglioramento della comunicazione con gli studenti

Attori: Dipartimento, Corsi di Studio, Coordinatore Orientamento-Tutorato-PCTO

Il Dipartimento intende proseguire ed estendere l'attività di tutorato ai fini dell'orientamento in itinere dei suoi studenti. Intende inoltre migliorare la comunicazione con gli studenti, anche in termini di ascolto e di dialogo, con attenzione a tutte le specificità, incluse le situazioni di disagio. In questa attività un ruolo importante è esercitato dai docenti tutor e dagli studenti tutor. I primi sono un riferimento senior per gli studenti. I secondi sono studenti di laurea magistrale e/o di Dottorato e vengono coinvolti mediante specifici progetti (quali i P.O.T. e gli assegni di tutorato) al fine di aiutare i giovani studenti immatricolati alle lauree triennali a superare le difficoltà di orientamento e di pianificazione delle attività, anche al fine di ridurre gli abbandoni e l'eccessiva durata degli studi. Procede il rafforzamento dell'introduzione di tutor di orientamento ("alla pari") per supportare gli studenti delle lauree triennali lungo il percorso di studi, con una particolare attenzione agli studenti del primo anno. In merito al CLE, è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato alla realizzazione di un monitoraggio permanente degli indicatori e a un'analisi dettagliata delle difficoltà incontrate dagli studenti durante il primo anno, con particolare riguardo alle motivazioni dei rallentamenti di carriera. A tal fine, si intende costruire una banca dati longitudinale che consenta di seguire le carriere di tutti gli studenti del corso per verificare dove prevalentemente si verificano le criticità (il monitoraggio è stato avviato per l'A.A. 2022-23, con prosecuzione negli A.A. futuri). La somministrazione periodica di questionari specifici rivolti alla rilevazione delle opinioni degli studenti di primo anno e di inizio del secondo anno consentirà, inoltre, di monitorare il grado di soddisfazione e le difficoltà riscontrate.

Azione 2.A.2.

Promozione di iniziative di supporto alla didattica

Attori: Dipartimenti, Corsi di Studio, Coordinatore Orientamento-Tutorato-PCTO, docenti

Il Dipartimento intende proseguire con la promozione di iniziative di supporto alla didattica (tutorato didattico, didattica integrativa e di supporto, corsi di recupero e iniziative per gli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi – OFA). Nel quadro del programma di Ateneo, relativo al finanziamento di assegni di tutorato, dal 2021 sono state potenziate le attività di tutorato didattico rivolte agli studenti dei corsi di primo anno e degli anni successivi, finalizzate principalmente a ridurre gli abbandoni e la numerosità degli studenti irregolari. Continua a essere attivo il percorso

di Matematica che si tiene nel mese di settembre, rivolto a dare supporto agli studenti in ingresso sui contenuti di matematica di base, con la finalità di migliorare il grado di omogeneità e il livello delle conoscenze e competenze degli studenti in ingresso, provenienti da diversi indirizzi di scuole superiori. È stato inoltre predisposto, in modalità e-learning, con il supporto della “Fondazione Università Roma Tre – Education”, un corso integrativo di Matematica Generale. È poi attivo dal 2021 sulla piattaforma MOOC di Ateneo il percorso di Matematica online. Quest’ultimo si propone, con brevi video e altro materiale didattico, finalità analoghe a quelle del percorso svolto in aula, oltre a quella di rimanere fruibile durante tutto l’A.A. La frequenza del percorso di Matematica (in presenza o online), con il superamento di un test di verifica finale, è anche una delle attività predisposte per il recupero degli OFA.

Azione 2.A.3. Miglioramento della qualità dei percorsi formativi.

Attori: Dipartimento, Corsi di Studio, Commissione Didattica, Assicuratore della Qualità, Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Commissione Orario

Tale azione è conseguenza del monitoraggio annuale e del riesame ciclico, attività che vengono svolte regolarmente, come previsto dal Manuale della Qualità. Tale azione si avvarrà anche dell’analisi e interpretazione dei dati relativi alle opinioni degli studenti. Ciò al fine di avere non solo un quadro degli indicatori di qualità e di performance analizzati nella scheda di monitoraggio annuale, ma anche degli indicatori della qualità percepita dagli studenti.

Obiettivo 2.B Innovazione didattica e qualità dell’insegnamento

Nel rispetto dell’autonomia dei singoli docenti in merito alla responsabilità degli insegnamenti, il Dipartimento guarda sempre con interesse e promuove iniziative volte al miglioramento continuo della didattica alla luce di metodologie e tecnologie innovative e ad attività di supporto alla formazione dei docenti.

Azione 2.B.1.

Promozione della didattica innovativa, partecipata e attiva.

Attori: Dipartimento, Commissione Didattica, docenti

Il Dipartimento continuerà le iniziative sperimentali già avviate e ne promuoverà altre che si avvalgono dell’uso di piattaforme digitali per lo svolgimento di attività che possano sia favorire la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, sia consentire di effettuare verifiche di apprendimento in itinere al fine di agevolare la preparazione degli esami e, al contempo, aumentare la possibilità degli studenti di concludere gli studi nella durata prevista. Il CdS in Economia ha di recente intensificato le occasioni di scambio e confronto fra i docenti, con l’obiettivo di condurre un’azione a più livelli per il contrasto di alcune delle principali criticità.

Azione 2.B.2.

Progettazione e realizzazione di iniziative di formazione dei docenti del Dipartimento all’insegnamento e ricerca sui metodi di insegnamento

Attori: Dipartimento, docenti

La ripresa della didattica in presenza ha reso meno rilevante l’attenzione sulle azioni rivolte a supportare i docenti nella transizione alla didattica online e quelle rivolte all’organizzazione di seminari internazionali a distanza.

LINEA 3. Promozione della dimensione internazionale della didattica dell'Ateneo

Obiettivo 3.A Promozione dei programmi di scambio in uscita

L'internazionalizzazione costituisce un punto di attenzione di tutti i CdS del Dipartimento. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero presenta valori che, sebbene in crescita, sono al di sotto del dato regionale e del dato nazionale. Il Dipartimento, pertanto, ritiene importante continuare ad incoraggiare le esperienze all'estero dei propri studenti e ad incrementare il numero di studenti iscritti ai CdS che partecipino a programmi di scambio in uscita.

Azione 3.A.1.

Riesame dei regolamenti e delle procedure di assegnazione delle borse e delle pratiche di riconoscimento per i programmi di scambio (Erasmus+ e non solo), al fine di ridurre il numero delle rinunce e incrementare il numero di CFU conseguiti all'estero

Attori: Commissione Erasmus di Dipartimento, Corsi di Studio

Un problema segnalato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento riguarda le difficoltà che gli studenti incontrano nel riconoscimento degli esami quando svolgono una esperienza di studio all'estero. Il Dipartimento intende rivedere, laddove necessario, i meccanismi e le regole di riconoscimento delle attività didattiche svolte all'estero, per rimuovere gli ostacoli che attualmente disincentivano gli studenti, principalmente delle LM, dall'acquisire CFU all'estero.

Azione 3.A.2.

Incentivazione delle iniziative dipartimentali rispetto alla mobilità studentesca, incluse le attività di tirocinio e tesi (revisione degli accordi, coinvolgimento degli studenti con esperienza all'estero nel supporto alla mobilità)

Attori: Dipartimenti, con il supporto dell'Amministrazione centrale

Il Dipartimento, in continuità con il precedente piano strategico 2018-2020, intende: a) ulteriormente aumentare il numero di accordi Erasmus, anche attraverso l'organizzazione di collaborazioni di ricerca con università europee, nell'ambito del progetto di Dipartimento RED3 International Research Meetings coordinato dalla neo-nominata Commissione Seminari; b) impegnarsi nella stipula di accordi con Paesi non appartenenti alla UE. Inoltre, i CdS, con la Commissione Erasmus, intendono organizzare e promuovere incontri tra studenti, membri della Commissione Erasmus e studenti che hanno già maturato esperienza all'estero.

Obiettivo 3.B Promozione della didattica in lingua straniera e dei programmi di scambio in entrata

Il Dipartimento già offre numerosi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito delle sue lauree magistrali, che consentono alle due lauree magistrali EALS e SE di avere un intero percorso in lingua inglese. In particolare, il CdS in Economia dell'Ambiente, Lavoro e Sviluppo Sostenibile offre il percorso di "Global Development"; il CdS in Scienze Economiche ha istituito un percorso quale modulo annuale del Master internazionale biennale EPOG (*Economic Policies for the Global Transition*), dotato di finanziamento europeo e sede organizzativa presso l'Università di Parigi XIII. Lo stesso CdS ha poi attivato dall'anno accademico 2020-2021 la possibilità di un piano di studi con insegnamenti prevalentemente in lingua inglese nell'ambito del curriculum "Analisi Economica". Il Dipartimento cercherà di incrementare ulteriormente l'offerta didattica in lingua straniera con il duplice obiettivo di garantire tale offerta agli studenti italiani e di attrarre studenti stranieri, tanto in mobilità quanto iscritti.

Azione 3.B.1.

Incremento dell'attività didattica (singoli insegnamenti e interi corsi) in lingua straniera e promozione di programmi di titolo multiplo o congiunto

Attori: Dipartimento, con il supporto dell'Amministrazione centrale

Il Dipartimento intende incrementare il numero di insegnamenti in lingua inglese anche attraverso l'incentivazione di professori visitatori. Il Dipartimento ha altresì lavorato alla progettazione di percorsi in lingua inglese e all'attivazione di due accordi di doppio titolo con l'Université Gustav Eiffel di Parigi e l'Université Sorbonne Paris Nord. Queste azioni, unite a quelle già intraprese, sono volte a favorire la crescita sia degli studenti in entrata negli accordi di scambio, sia degli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Per aumentare la fruizione degli insegnamenti in lingua inglese e l'iscrizione a percorsi in lingua inglese delle lauree magistrali, il Dipartimento intende inoltre lavorare all'innalzamento della competenza linguistica al livello B2 nel quadro del relativo piano di Ateneo. Al fine di massimizzare la visibilità delle opportunità didattiche svolte in lingua inglese anche a potenziali studenti stranieri interessati al conseguimento del titolo presso il Dipartimento, è stata realizzata una versione del sito web istituzionale del Dipartimento interamente in lingua inglese e delle brochure dedicate di presentazione dei percorsi suindicati anch'esse interamente in lingua inglese.

LINEA 4. Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica e del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Obiettivo 4.A Adeguatezza dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica

Si prevede un riesame del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento, a fronte di evoluzioni normative e organizzative.

Azione 4.A.1. Riesame dei regolamenti di Ateneo in materia di didattica.

Attori: Senato Accademico, Consiglio di Dipartimento, Commissione Paritetica Docenti Studenti, Giunta di Dipartimento

Il Dipartimento pone attenzione ai regolamenti di Ateneo in materia di didattica al fine di aggiornare ed allineare ad essi, laddove necessario, i regolamenti didattici dei CdS.

Obiettivo 4.B Adeguatezza del sistema di assicurazione della qualità della didattica

Azione 4.B.1. Riesame del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo della didattica.

Attori: Consiglio di Dipartimento, Assicuratore della Qualità, Commissione Didattica, Corsi di Studio, Commissione Paritetica Docenti Studenti

Il Manuale della Qualità è stato recentemente approvato e sarà regolarmente sottoposto a riesame, per valutare eventuali opportunità di modifica. In conseguenza di ciò il Dipartimento valuterà l'adeguatezza delle proprie procedure di assicurazione della qualità della didattica all'aggiornamento del Manuale della Qualità. Inoltre, il Dipartimento, in continuità con quanto fatto precedentemente, intende promuovere incontri tra i coordinatori dei CdS, il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità e la Commissione Paritetica Studenti-Docenti al fine di monitorare in itinere i problemi relativi alla qualità della didattica.